

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXII – 7 agosto 2020

## ORGOGGIO ITALIANO

### INAUGURATO IL NUOVO PONTE DI GENOVA SAN GIORGIO



Senza mai dimenticare il sacrificio delle 43 vittime del crollo, il dolore dei loro familiari e le responsabilità al vaglio della magistratura, il 3 agosto alle ore 18.35 si è inaugurato il nuovo ponte di Genova. Un chilometro e 67 metri sospesi che rappresentano grande importanza per la città di Genova, la Liguria e l'Italia tutta. Un orgoglio tutto italiano. Progettato dall'architetto di fama internazionale Renzo Piano, è impossibile non riconoscere in quest'opera, progettata e realizzata mirabilmente, un simbolo della rinascita italiana, proprio in relazione a un'altra grande tragedia, quella legata alla pandemia del Covid-19 e che deve far riflettere sulle enormi potenzialità del nostro Paese, della voglia di riscatto e della spettacolare mano di Ingegneri, Tecnici ed operai che con la loro abile maestranza hanno trasformato quanto fatto di carta, numeri e grafici in un'imponente struttura che simboleggia l'orgoglio italiano. Partendo da questa pura rappresentazione che noi italiani non siamo secondi a nessuno, anche Taranto può e deve risalire la china, adesso. Abbiamo tutto ciò che serve per ritrovare l'orgoglio perduto di una città e dei suoi lavoratori che hanno dimostrato, e dimostrano all'intera Italia di possedere tutto ciò che serve, per fare del lavoro, quello sano e stabile, il più bel ponte dal presente che agganci il futuro.

## Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf. L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

<a href="#">ORGOGGIO ITALIANO</a>	
<a href="#">Ponte Genova San Giorgio</a>	Pag 1
<a href="#">PER NON DIMENTICARE</a>	
<a href="#">40 anni dalla orribile strage</a>	Pag 2
<a href="#">Di Bologna</a>	
<a href="#">ARCELOR MITTAL</a>	
<a href="#">UILM-FIM-FIOM denunciano</a>	Pag 3
<a href="#">Approvvigionamento DPI</a>	
<a href="#">CAMPAGNA 730/2020</a>	
<a href="#">Chiarimenti 2 o più CU</a>	Pag 4
<a href="#">EMERGENZA CORONAVIRUS</a>	
<a href="#">Proroga stato di emergenza</a>	Pag 5
<a href="#">COMUNE DI TARANTO</a>	
<a href="#">Bonus "Benvenuti in Città"</a>	Pag 6
<a href="#">PREVIDENZA COMPLEMENTARE</a>	Pag 7
<a href="#">Dati COVIP giugno 2020</a>	Pag 8
<a href="#">OSSERVATORIO PRECARIATO</a>	
<a href="#">Inps pubblica dati di aprile 2020</a>	Pag 9
<a href="#">INPS</a>	
<a href="#">Dal 1° ottobre stop al rilascio PIN</a>	Pag 10
<a href="#">ITAL UIL</a>	
<a href="#">Contagio da COVID-19</a>	Pag 11
<a href="#">sul lavoro</a>	
<a href="#">UILM sede Provinciale</a>	
<a href="#">Giornate di chiusura estiva</a>	Pag 12

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXII – 7 agosto 2020

## PER NON DIMENTICARE BOLOGNA

QUARANT'ANNI FA L'ATTENTATO IN STAZIONE: 85 MORTI E 200 FERITI



Il 2 agosto 2020 segna 40 anni dal drammatico 2 agosto 1980, in cui fu colpita Bologna e con essa l'Italia intera. Alle 10.25 (l'ora della tragedia rimarrà per sempre impressa nelle lancette ferme del grande orologio) l'esplosione squarcia l'ala sinistra della stazione su piazza Medaglie d'Oro: la sala d'aspetto di seconda classe, gli uffici del primo piano, il ristorante. Nel ristorante-bar-self service perdono la vita sei lavoratrici; tra le vittime anche due taxisti in attesa di clienti nel posteggio davanti all'edificio polverizzato dallo scoppio. 85 morti e 200 feriti: la strage più efferata d'Italia cancella storie e persone di ogni età e provenienza.

Sono passati anche 46 anni da quel drammatico 4 agosto 1974, in cui il terrorismo colpì il treno Italicus in transito nella Grande Galleria degli Appennini nei pressi di San Benedetto Val Di Sambro e con lui l'Italia intera. Sono passati 36 anni dalla strage del treno Rapido 904, avvenuta in quella stessa Galleria. Tre stragi, nello stesso territorio, che in 10 anni hanno provocato la morte di 113 persone innocenti e centinaia di feriti.

40 anni non sono bastati per fare piena luce sulla strage di Bologna, che spezzò la vita di tanti giovani. Resta il dolore, ma verità e giustizia sono ciò a cui ha diritto un Paese civile. Il sindacato è al fianco dei familiari delle vittime.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXII - 7 agosto 2020

## ARCELOR MITTAL

UILM - FIM - FIOM DENUNCIANO LE DIFFICOLTA' DI APPROVVIGIONAMENTO DEI DPI

Spettabile Arcelor Mittal Italia Spa.  
Spett.le Relazioni Industriali  
p.c. Ing. Lupo

A seguito della chiusura dei vari magazzini di reparto, siamo a segnalare con il presente comunicato le difficoltà che riscontrano giornalmente i lavoratori nell'approvvigionamento dei DPI, a causa del concentramento delle richieste presso il magazzino generale. Riteniamo pertanto che l'azienda debba rivedere l'organizzazione del lavoro dell'attività in questione al fine di rendere più snella e veloce la distribuzione dei dispositivi di protezione individuale.

Taranto 04.08.2020

RSU/ESECUTIVI  
FIM FIOM UILM

Pubblichiamo integralmente il comunicato sindacale a firma unitaria di **FIM - FIOM - UILM** in merito alla reperibilità dei dispositivi di protezione individuali.

*A seguito della chiusura dei vari magazzini di reparto, siamo a segnalare con il presente comunicato le difficoltà che riscontrano giornalmente i lavoratori nell'approvvigionamento dei*

*DPI, a causa del concentramento delle richieste presso il magazzino generale.*

*Riteniamo pertanto che l'azienda debba rivedere l'organizzazione del lavoro dell'attività in questione al fine di rendere più snella e veloce la distribuzione dei dispositivi di protezione individuale.*

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXII – 7 agosto 2020

## CAMPAGNA ASSISTENZA FISCALE 2020

IN COSTANZA DI 2 O PIU' CERTIFICAZIONI UNICHE SCATTA OBBLIGO DICHIARAZIONE



Prima della pausa di ferragosto, desideriamo informare tutti i nostri lettori circa la campagna raccolta 730, che come ogni anni si è caratterizzata per un numero sempre crescente di persone e lavoratori che hanno scelto di affidarsi alla UILM Taranto per l'assistenza e la compilazione della dichiarazione dei redditi. **Oltre ai consueti casi**

**previsti dalla legge, a tal riguardo giova ricordare, che ricorre obbligo dei contribuenti in possesso di 2 o più certificazioni uniche 2020, da parte di diversi datori di lavoro, di fare la dichiarazione dei redditi.**

L'obbligatorietà viene resa obbligatoria dal legislatore, poiché nel calcolo del conguaglio in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, il cumulo dei redditi percepiti da luogo inevitabilmente a conguagli fiscali che, a seconda dei casi, possono portare crediti o debiti per il contribuente.

Questo per esempio è anche il caso dei lavoratori attualmente ARCELOR MITTAL in virtù della presenza (per i redditi anno 2019) anche della CU di ILVA in Amministrazione straordinaria. Altresì per i lavoratori attualmente in Amministrazione straordinaria di ILVA e tutti gli altri casi nei quali il contribuente è in possesso di una doppia CU (ILVA, INPS o altro). In diversi casi di lavoratori ILVA, vi è anche una terza CU per l'anno d'imposta 2020, relativa allo svolgimento dei corsi regionali (ex avviso IV), per il tramite delle scuole di formazione professionale che a loro volta hanno rilasciato debita CU attestante il reddito percepito per l'anno 2019.

Chiama direttamente i nostri operatori per fissare un appuntamento e gestire al meglio la tua assistenza fiscale, riceverai indicazione sulla data e l'orario del tuo appuntamento:

Corigliano Francesco 3272935527 - Digiorgio Giuseppe 3398777792

**La sede del CAF in Piazza Bettolo 1/C resterà chiusa dal 10 al 28 agosto 2020**

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXII – 7 agosto 2020

## EMERGENZA CORONAVIRUS

### IL GOVERNO PROROGA LO STATO DI EMERGENZA



E' stato pubblicato, sulla [Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020](#), il Decreto Legge n. 83 del 30 luglio 2020 con misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020. In particolare, vengono spostati tutti i riferimenti normativi che riguardano i **termini per lo stato di emergenza**, dal 31 luglio al 15 ottobre 2020.

Mentre per quanto attiene la nostra Regione, viste le previsioni in ordine al ferragosto, per permettere alla *task force* regionale di esercitare le attività di sorveglianza epidemiologica, le persone che fanno ingresso in Puglia da altre regioni italiane o da Stati esteri devono:

- ⇒ compilare il modulo di **autosegnalazione**, secondo le istruzioni
- ⇒ scaricare il modulo e inviarlo [al proprio medico curante](#), se si è residenti in Puglia, oppure all'[ASL della prima provincia pugliese in cui si soggiorerà](#)
- ⇒ conservare per un periodo di 30 giorni l'elenco dei **luoghi visitati** e delle **persone frequentate** durante il soggiorno

**Non deve compilare il modulo chi fa ingresso in Puglia per esigenze lavorative, per motivi di salute, per ragioni di assoluta urgenza, nonché per il transito e trasporto delle merci alla filiera produttiva da/per la Puglia.**

Per ulteriori informazioni contattare il **numero verde 800.713931**, attivo tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00. Dall'estero: 0039.080.3373398

[Ordinanza n.245 del 2 giugno 2020 del Presidente della Regione Puglia](#)

**Compila il modulo di autosegnalazione**

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXII - 7 agosto 2020

## COMUNE DI TARANTO

### EROGAZIONE BONUS "BENVENUTI IN CITTA'"

Ricordiamo che L'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta Comunale n. 156 del 25/06/2020 ha approvato l'Erogazione del Bonus "Benvenuti in Città" che riconosce un **contributo "una tantum" di 300,00** destinato ai nuovi nati nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020.

Lo spirito del provvedimento si intende nel rispetto dei principi di tutela dei diritti della famiglia ed allo scopo di sostenere la natalità nella propria comunità, ed il Comune di Taranto eroga un Bonus denominato **"Benvenuti in città"** a favore delle famiglie *residenti nel proprio territorio da almeno 3 anni* e che si trovano in condizioni di fragilità socioeconomiche, con l'obiettivo di concorrere alle spese legate alle nuove nascite. Il Bonus verrà erogato oltre che per le nascite avvenute nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020, anche per le adozioni di bambini fino a sei anni di età perfezionatesi a decorrere dal 01/01/2020 e fino al 31/12/2020.

Possono beneficiare del Bonus i residenti nel Comune di Taranto che posseggono i seguenti requisiti alla data della nascita o dell'adozione:

1. Residenza di almeno uno dei genitori cittadini italiani, comunitari o extra comunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno di lungo periodo, nel territorio del Comune di Taranto da almeno tre anni e purché il figlio abbia, sin dalla nascita, la residenza nel Comune di Taranto.
2. Reddito familiare ISEE non superiore a euro 17.141 ,45=, calcolato ai sensi del DPCM 159/2013 e s.m.i..

In caso di separazione giudiziale - consensuale o interruzione della convivenza requisiti di cui al presente disciplinare dovranno essere posseduti dal genitore affidatario. Nel caso di allontanamento del figlio dal nucleo familiare, il bonus spettante verrà concesso a favore del figlio (sempre che uno dei due genitori possieda i requisiti di cui sopra) e liquidato a favore del tutore nominato con decreto del Giudice tutelare.

- ⇒ **Avviso pubblico pdf** [qui](#)
- ⇒ **Richiesta contributo "benvenuti in città" pdf** [qui](#)

L'erogazione del Bonus "Benvenuti in città" è subordinata alla presentazione di specifica domanda da presentare mediante mail all'indirizzo [segretariatosociale.polol@comune.taranto.it](mailto:segretariatosociale.polol@comune.taranto.it) o oppure direttamente presso gli uffici del Segretariato Sociale siti Via Veneto 83, utilizzando l'apposita modulistica richiesta ed indicata nell'avviso pubblico.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXII – 7 agosto 2020

## PREVIDENZA COMPLEMENTARE

DATI COVIP SU ANDAMENTO FONDI PENSIONE DIMOSTRANO LA SOLIDITA' DEL SISTEMA



I dati Covip sull'andamento dei fondi pensione, pur in presenza della gravissima crisi pandemica ed economica, dimostrano la solidità del modello di previdenza complementare italiano.

Un modello all'avanguardia nel mondo che ha permesso di contenere le perdite del primo trimestre ed un significativo recupero del secondo trimestre 2020.

Un investimento previdenziale dei lavoratori che, quindi, continua ad essere salvaguardato come prova il dato sui rendimenti dell'ultimo decennio, 2010 – 2019, nei quali ha reso di più del Tfr lasciato in azienda.

Il sindacato chiede al Governo di sostenere con determinazione il secondo pilastro previdenziale, avviando un nuovo semestre di silenzio assenso e ripristinando soprattutto una fiscalità incentivante.

**COVIP - Principali dati statistici - Aggiornamento giugno 2020**

Scarica il documento pdf [qui](#)

Segue a pagina 8 →

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXII – 7 agosto 2020

da pagina 7

I mercati finanziari hanno recuperato terreno nel secondo trimestre del 2020 dopo le pesanti perdite registrate nella prima parte dell'anno. Le misure espansive adottate nelle principali aree economiche e il progressivo allentamento dei provvedimenti restrittivi decisi dalle autorità per contenere il propagarsi della pandemia hanno reso più distese le condizioni sui mercati. Dopo essere scesi nel primo trimestre, i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine si sono stabilizzati sia negli Stati Uniti sia nell'area dell'euro; i differenziali di rendimento dei titoli governativi italiani rispetto ai titoli tedeschi sono diminuiti.

I listini azionari sono progressivamente risaliti, riavvicinandosi nel complesso ai valori di fine 2019; la volatilità si è notevolmente ridotta. I risultati delle forme complementari sono risaliti, pur continuando in media a rimanere negativi rispetto alla fine del 2019. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i fondi negoziali hanno perso l'1,1 per cento; il 2,3 e il 6,5, rispettivamente, i fondi aperti e i PIP di ramo III, caratterizzati in media da una maggiore esposizione azionaria. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato pari allo 0,7 per cento.

Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, essi restano nel complesso soddisfacenti nonostante la recente crisi. Nei dieci anni da inizio 2010 a fine 2019, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 3,6 per cento per i fondi negoziali, al 3,8 per i fondi aperti e per i PIP di ramo III, e al 2,6 per cento per le gestioni di ramo I.

Aggiungendo ai dieci anni gli ultimi sei mesi, i rendimenti medi annui composti scendono al 3,3 per cento per i fondi negoziali, al 3,4 per i fondi aperti e al 3 per i PIP di ramo III; restano pari al 2,5 per cento i prodotti di ramo I. Per entrambi i periodi, la rivalutazione del TFR è risultata pari al 2 per cento annuo.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXII – 7 agosto 2020

## OSSERVATORIO SUL PRECARIATO

### INPS PUBBLICA I DATI DI APRILE 2020



L'INPS ha pubblicato, in data 23 luglio 2020, i dati di aprile 2020 dell'Osservatorio sul precariato.

È stato pubblicato l'[Osservatorio sul precariato](#) con i dati di aprile 2020. Le assunzioni nel settore privato nel primo quadrimestre del 2020 sono state 1.493.286. Rispetto allo stesso periodo del 2019 la contrazione è stata molto forte (-39%) ed è risultata particolarmente rilevante ad aprile (-83%), ancor più di marzo (-45%), per effetto dell'emergenza legata alla pandemia Covid-19 e le conseguenti restrizioni (obbligo di chiusura delle attività non essenziali) nonché la più generale caduta della produzione e dei consumi. Tutte le tipologie contrattuali sono state interessate; in maniera nettamente accentuata si osserva per tutte le assunzioni con contratti di lavoro a termine (stagionali, intermittenti, somministrati, a tempo determinato).

Le trasformazioni da tempo determinato nel periodo gennaio-aprile 2020 sono risultate 198.592, anch'esse in flessione rispetto allo stesso periodo del 2019 (-29%; -48% per il mese di aprile), quando il loro volume era risultato eccezionalmente elevato anche per effetto dell'impatto delle modifiche normative dovute al decreto Dignità. Tuttora in crescita (+16%) risultano invece le conferme di rapporti di apprendistato giunti alla conclusione del periodo formativo ma, ad aprile, la variazione rispetto al corrispondente mese del 2019 è risultata nulla.

Le cessazioni sono state 1.701.059, in diminuzione rispetto allo stesso quadrimestre dell'anno precedente.

### La dinamica dei flussi

Le trasformazioni da tempo determinato nel periodo gennaio-aprile 2020 sono risultate 198.592, anch'esse in flessione rispetto allo stesso periodo del 2019 (-29%; -48% per il mese di aprile), quando il loro volume era risultato eccezionalmente elevato anche per effetto dell'impatto delle modifiche normative dovute al decreto Dignità. Tuttora in crescita (+16%) risultano invece le conferme di rapporti di apprendistato giunti alla conclusione del periodo formativo ma, ad aprile, la variazione rispetto al corrispondente mese del 2019 è risultata nulla.

Le cessazioni sono state 1.701.059, in diminuzione rispetto allo stesso quadrimestre dell'anno precedente.

### Il lavoro occasionale

I lavoratori impiegati con Contratto di Prestazione Occasionale (CPO) ad aprile 2020 sono stati 4.285 (in forte diminuzione rispetto allo stesso mese del 2019). L'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva risulta pari a 240 euro. I lavoratori pagati con i titoli del Libretto Famiglia (LF), invece, ad aprile 2020 sono stati 51.614, in aumento del 458% rispetto ad aprile 2019. La crescita è da riferirsi essenzialmente all'introduzione del bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting previsto dal decreto Cura Italia, il cui pagamento è effettuato proprio con i titoli del Libretto Famiglia; l'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva risulta pari a 491 euro.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXII – 7 agosto 2020

## SISTEMA PUBBLICO IDENTITA' DIGITALE SPID

### STOP AL RILASCIO DEL PIN PER IL PASSAGGIO AL SPID



L'INPS comunica che a partire dal 1° ottobre 2020 non rilascerà più PIN come credenziale di accesso ai servizi dell'Istituto. Il PIN sarà sostituito da SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale che permette di accedere ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione. Per gli attuali possessori di PIN il passaggio allo SPID avverrà gradualmente secondo le

istruzioni fornite con la circolare INPS 17 luglio 2020, n. 87, che prevede una fase transitoria che si concluderà con la definitiva cessazione della validità dei PIN rilasciati dall'Istituto.

Lo SPID, infatti, consente agli utenti di interagire con l'Istituto, con l'intero sistema pubblico e con i soggetti privati aderenti. In base al Regolamento eIDAS l'identità digitale SPID (con credenziali di livello 2 o 3) può essere usata per l'accesso ai servizi in rete delle Pubbliche Amministrazioni dell'Unione europea.

Grazie ai vari livelli di autenticazione dello SPID, l'INPS potrà abilitare nuovi servizi che richiedono una maggiore affidabilità nella fase di riconoscimento dell'utente. I PIN in possesso degli utenti conserveranno la loro validità e potranno essere rinnovati alla naturale scadenza fino alla conclusione della fase transitoria la cui data verrà successivamente definita.

Il PIN dispositivo sarà mantenuto per gli utenti che non possono avere accesso alle credenziali SPID, come i minori di diciotto anni, le persone che non hanno documenti di identità italiana o le persone soggette a tutela, curatela o amministrazione di sostegno, e per i soli servizi loro dedicati. Tutti gli altri utenti dovranno pertanto dotarsi di credenziali di autenticazione alternative al PIN.

Si ricorda che gli strumenti di autenticazione elettronica attualmente utilizzabili in alternativa al PIN per accedere ai servizi offerti sul portale INPS sono i seguenti:

- ⇒ Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
- ⇒ Carta d'Identità Elettronica (CIE)
- ⇒ Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Tutte le informazioni sul passaggio da PIN a SPID sono disponibili da [qui](#)

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXII – 7 agosto 2020

## ITAL UIL SERVIZI DI PATRONATO

ASSISTENZA GRATUITA NEI CASI DI CONTAGIO DA COVID-19 SUL LAVORO



### LA TUTELA INFORTUNISTICA INAIL NEI CASI ACCERTATI DI INFEZIONE COVID-19 IN OCCASIONE DI LAVORO

La tutela assicurativa INAIL spetta ai lavoratori che abbiano contratto l'infezione da Covid 19 in occasione di lavoro.

Questa tutela spetta innanzitutto agli Operatori Sanitari in ragione dell'elevato rischio di contagio a cui sono esposti.

Inoltre, ad un elevato rischio di contagio possono essere ricondotte tutte le attività lavorative che comportano il costante contatto con il pubblico/utenza.

In via esemplificativa l'INAIL ha indicato alcune attività quali:

- Lavoratori che lavorano in front-office (ivi compresi i lavoratori addetti al Trasporto Pubblico Locale)
- Addetti alla cassa e addetti vendita/banconisti
- Personale non sanitario all'interno degli ospedali con mansioni tecniche e di supporto.

In via analogica a queste attività si possono considerare affini:

- Lavoratori addetti alla cura delle persone, badanti
- Lavoratori addetti alla Vigilanza in Centri commerciali, supermercati, Stazioni ed Aeroporti
- Lavoratori addetti al trasporto e consegna a domicilio
- Personale della Scuola in servizio alla data del 5 marzo e che abbiano contratto il virus entro il periodo di quarantena.

Per l'INAIL in tutti questi casi sussiste la presunzione che il contagio sia avvenuto in occasione di lavoro.

Per tutte le altre categorie/mansioni dove non si presume l'origine professionale dell'avvenuto contagio, l'INAIL valuterà attraverso l'accertamento medico legale.

Se sei un lavoratore colpito da COVID 19 rivolgiti all'ITAL per:

- Verificare se è stata effettuata la corretta denuncia di malattia-infortunio dal tuo datore di lavoro
- Presentare domanda delle prestazioni di Inabilità temporanea assoluta, Danno biologico e rendita INAIL.

L'ITAL ti assisterà in tutte le fasi con i suoi operatori e attraverso i suoi Consulenti Medici e Legali.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXII - 7 agosto 2020

## CHIUSURA ESTIVA SEDE PROVINCIALE



La sede in Piazza Bettolo 1/C osserverà un breve periodo di chiusura estiva nel seguente periodo:

**Da Lunedì 10 agosto a Venerdì 28 agosto 2020**

Ricordiamo inoltre che, segretari e responsabili di varia fascia, saranno reperibili ai loro numeri di telefono mobile in vostro possesso.

Ogni eventuale importante aggiornamento in merito alle varie vertenze del Territorio, all'occorrenza, verrà comunque trattato con i consueti mezzi d'informazione e diffusione.